

Spettabile
Comune di Vimercate
Ufficio
Piazza Unità d'Italia, 1
20871 Vimercate MB

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
Esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 455/2000

Dichiarazione finalizzata all'erogazione di contributi e vantaggi economici in applicazione dell'articolo 6 comma 2 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010*

Il/La Sottoscritto/a

Nato/a a il

CF

residente aProv. Via

In qualità di Legale rappresentante dell'Associazione

con sede a, Via

CF P.Iva.....

Consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 455/2000

DICHIARA

() che la partecipazione agli organi collegiali della suddetta Associazione e la titolarità degli organi della stessa **È CONFORME** alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010;

oppure

() che la disposizione di cui all'art. 6 comma 2 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010, **NON SI APPLICA** alla suddetta Associazione in quanto

Luogo e Data

Firma del Dichiarante

*** Articolo 6, comma 2, D.L. 78/2010 convertito con modificazioni nella L. 122/2010:**

“A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonchè la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La disposizione del presente comma **non si applica** agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal decreto legislativo n. 165 del 2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonchè alle società.”